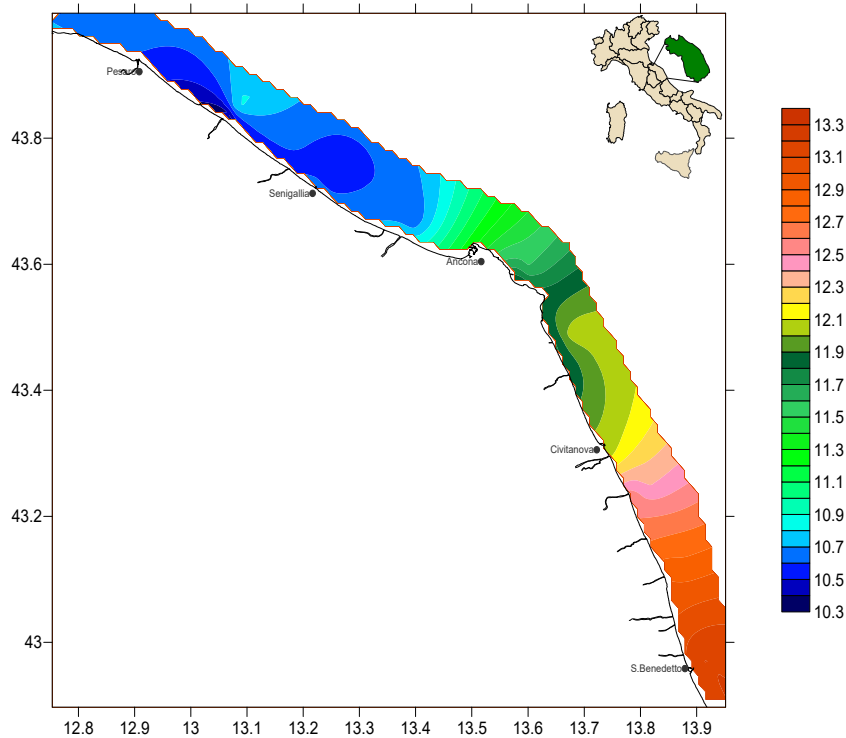


Campagna Dicembre 2019

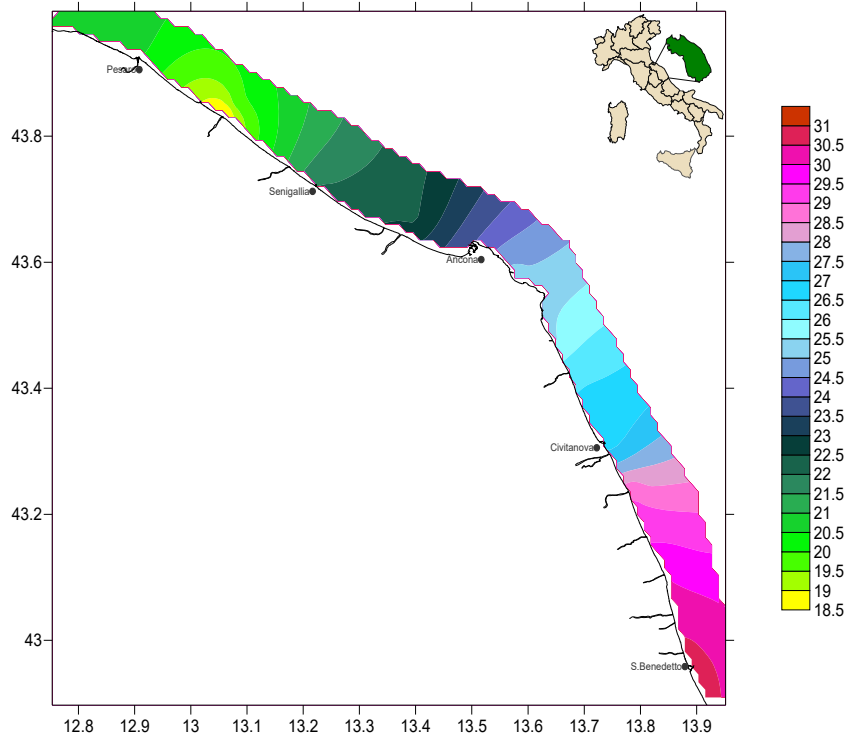
I monitoraggi sono stati eseguiti con la M/N BLU il 05/12 e il 06/12, dai 500 ai 3000 m da costa e hanno interessato l'intero tratto costiero marchigiano (da Gabicce alla foce del fiume Tronto). I dati acquisiti mostrano che le acque marino-costiere marchigiane sono diffusamente interessate dalla presenza di apporti fluviali provenienti dal bacino Nord-Adriatico. La salinità mostra valori molto bassi, sia al largo che sottocosta, con un chiaro gradiente longitudinale. Anche la temperatura delle acque superficiali mostra un andamento simile, con valori più bassi al nord.

Le concentrazioni di clorofilla "a" sono in significativo aumento rispetto al mese scorso, segno che l'arrivo di acque fluviali dai bacini costieri, oltre ad influenzare la salinità, ha contribuito ad immettere in ambiente marino nutrienti (azoto e fosforo) che hanno alimentato la componente fitoplanctonica marina. La trasparenza è ovunque bassa a causa del particolato sospeso in colonna d'acqua. Il livello di ossigenazione delle acque è risultato nella norma su tutta la colonna d'acqua e non sono state rilevate situazioni di ipossia sul fondo. Si segnala la presenza in mare di numerosi detriti vegetali di grandi dimensioni costituiti generalmente da rami e alberi.

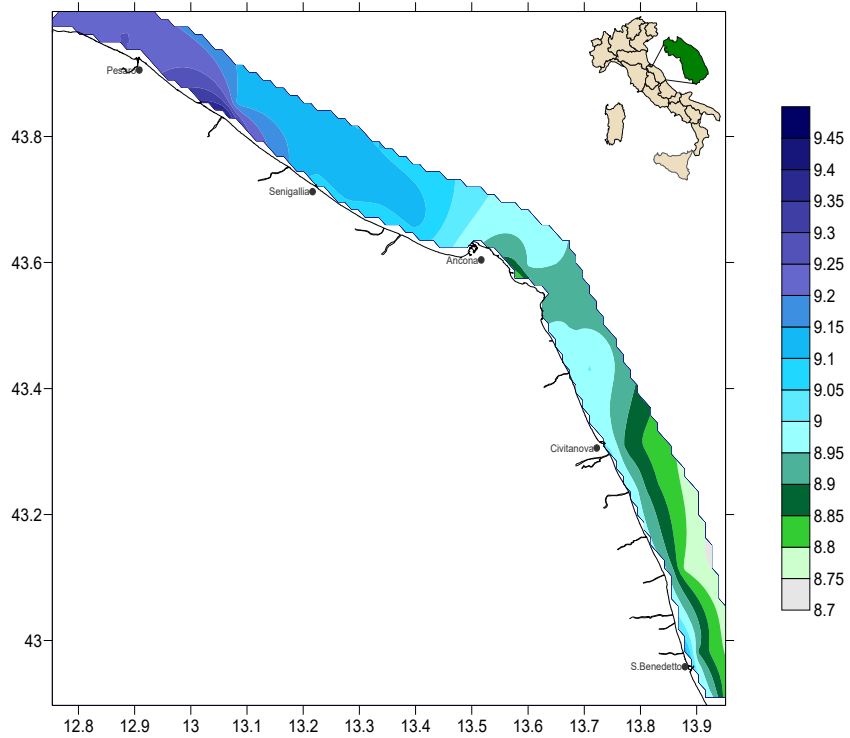
Temperatura (°C) in superficie



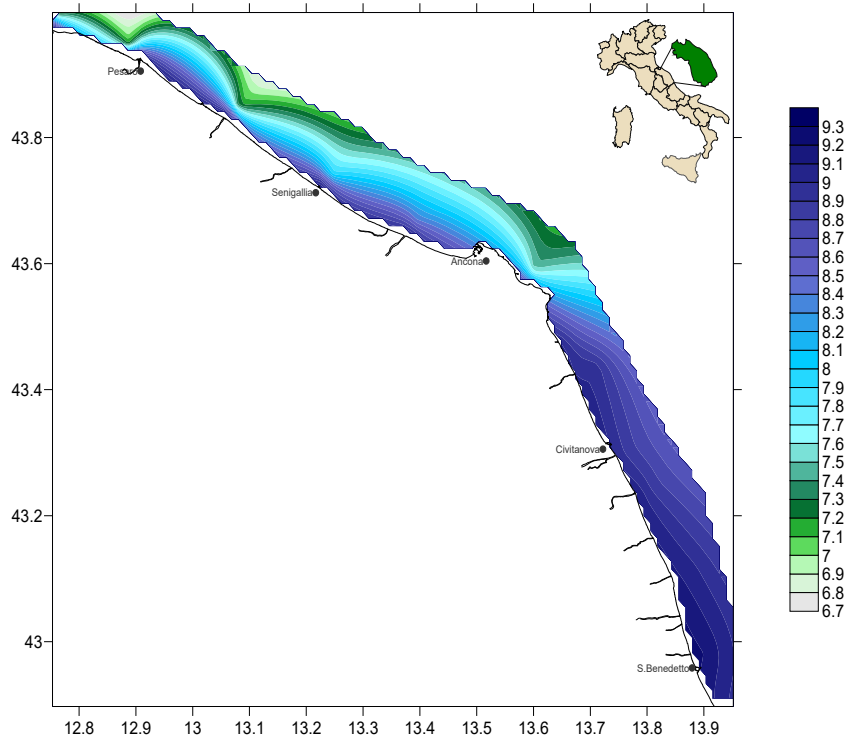
Salinità (PSU) in superficie



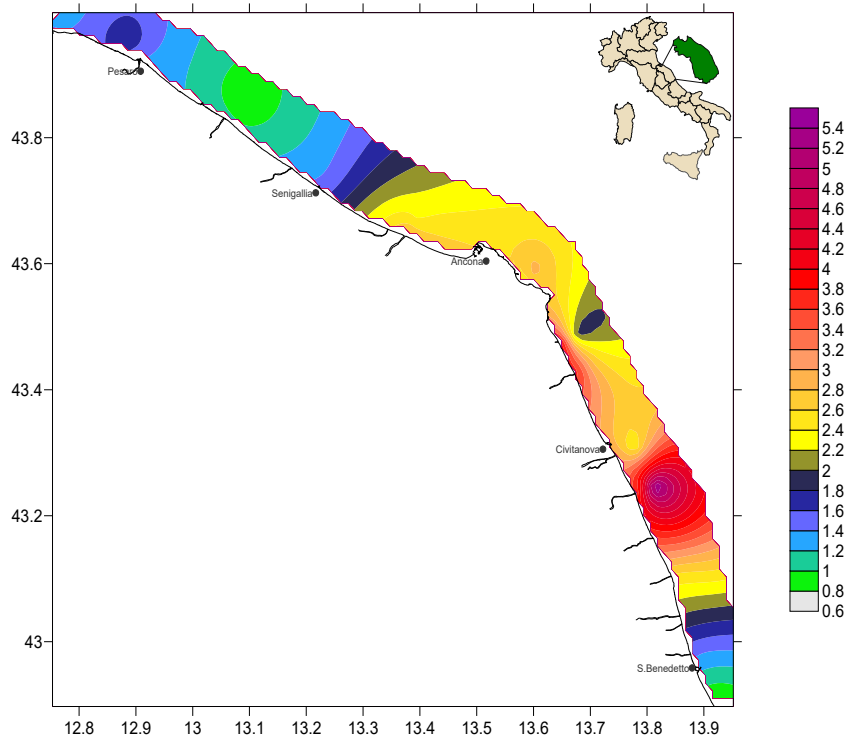
Ossigeno disciolto (mg/L) in superficie



Ossigeno disciolto (mg/L) sul fondo



Clorofilla "a" (µg/L) in superficie



Trasparenza (m)

